



SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'azienda/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela:	NOALOX
Numero di registrazione:	-
Sinonimi:	Nessuno
Codice prodotto:	30-024/30-026/30-030/30-031/30-032/30-040/30-1216
Data di pubblicazione:	14 Giugno 2019
Numero versione:	01
Data della revisione:	-
Sostituisce la data:	-

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Composto antiossidante per applicazioni elettriche.
Usi sconsigliati:	Nessuno noto.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:	IDEAL INDUSTRIES Limited Unit 3, Europa Court Europa Boulevard, Warrington Cheshire, WA5 7TN United Kingdom
Numero di telefono:	+44 (0)1925 444446
e-mail	eur.sales@idealindustries.com

1.4. Numero di telefono per le emergenze:

In Inghilterra, Galles e Scozia:	111
Numero Europeo Emergenze:	112
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel.	+39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli:

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o testata per i suoi pericoli fisici, di salute e ambientali e si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 come emendato: Questa miscela non soddisfa i criteri per la classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 come emendato.

Riepilogo dei pericoli: Non disponibile.

2.2. Elementi etichetta

Etichetta ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 come emendato

Pittogrammi di pericolo:	Nessuno
Parola segnale:	Nessuno
Indicazioni di pericolo:	La miscela non soddisfa i criteri per la classificazione.
Consigli di prudenza	
Prevenzione:	Osservare le buone prassi d'igiene industriale.
Risposta:	Lavare le mani dopo la manipolazione.
Stoccaggio:	Conservare lontano da materiali incompatibili.
Smaltimento:	Smaltire gli scarti e i residui in conformità ai requisiti delle autorità locali.
Informazioni aggiuntive dell'etichetta:	Nessuno

2.3. Altri pericoli:

Questa miscela non contiene sostanze per la classificazione vPvB / PBT in conformità con il Regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico:	% :	N. CAS / N. CE:	N. registrazione REACH:	N. indice:	Note:
Polibutilene	< 80	9003-29-6 500-004-7	-	-	

Classificazione: -

Polvere di zinco	< 20	7440-66-6 231-175-3	-	030-001-01-9	
------------------	------	------------------------	---	--------------	--

Classificazione: Acquatica acuta 1; H400(M=10), Acquatica Cronica 1; H410(M=10)

T

Silice Pirogenica Idrofila < 5		7631-86-9 231-545-4	-	-	
--------------------------------	--	------------------------	---	---	--

Classificazione: -

Elenco delle abbreviazioni e dei simboli che possono essere impiegati in alto:

I componenti non elencati sono di tipo non pericoloso oppure sono al di sotto dei limiti dichiarabili.

Nota T: Questa sostanza potrebbe essere commercializzata in una forma che non ha i pericoli fisici indicati dalla classificazione alla voce nella Parte 3. Se i risultati del metodo o dei metodi pertinenti, in conformità con la Parte 2 dell'Allegato I di questo Regolamento, rivelano che la forma specifica della sostanza commercializzata non mostra questa proprietà fisica o questi pericoli fisici, la sostanza sarà classificata in conformità con il risultato o i risultati del presente test o di altri test. Le informazioni pertinenti, compreso/i il riferimento/i al/i metodo/i del test pertinenti, saranno incluse nella scheda dati sicurezza.

Commenti sulla composizione: Tutte le concentrazioni sono in percentuale di peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale di volume. Il testo completo di tutte le frasi H è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

Informazioni generali: Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del/i materiale/i coinvolto/i e prendere precauzioni per proteggerlo.

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Inalazione: Portare all'aria fresca. Chiamare un medico se si sviluppano o persistono dei sintomi.
Contatto con la pelle: Lavare con sapone e acqua. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste l'irritazione.
Contatto con gli occhi: Risciacquare con acqua per almeno 15 minuti. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste l'irritazione.
Ingestione: Risciacquare la bocca. Indurre il vomito se la persona è cosciente. Richiedere assistenza medica se si manifestano dei sintomi.

4.2. Sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti sia ritardati:

Il contatto diretto con gli occhi potrebbe provocare un'irritazione temporanea. L'esposizione potrebbe causare l'irritazione temporanea, rossore o malessere.

4.3. Indicazione di qualsiasi assistenza medica immediata e necessità di trattamento speciale

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali d'incendio: Nessun pericolo insolito di incendio o esplosione notato.

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti idonei: Sostanza chimica a secco, spuma, diossido di carbonio.
Mezzi estinguenti non idonei: Non usare il getto d'acqua come estinguente, in quanto contribuisce a divampare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Durante l'incendio, potrebbero formarsi gas nocivi per la salute.

5.3. Consiglio per i Vigili del Fuoco:

Dispositivi di protezione speciali per i Vigili del Fuoco:

Indossare un apparecchio di respirazione autonomo e indumenti per la protezione completa in caso d'incendio.

Procedure speciali nella lotta agli incendi:

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio, se possibile senza rischio.

Metodi specifici: Usare procedure standard per la lotta agli incendi e considerare i pericoli per altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure per il rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per il personale non di emergenza: Tenere il personale non necessario a distanza. Evitare il contatto prolungato e ripetuto.

Per i soccorritori di emergenza: Utilizzare la protezione personale consigliata alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare il rilascio in canali di scolo, corsi idrici oppure nel terreno.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia:

Arrestare il flusso di materiale, se l'operazione non comporta dei rischi. Pulire con del materiale assorbente (ad es. panno, pile). In caso di versamenti, fare attenzione ai pavimenti e alle superfici sdruciolevoli. In seguito al recupero del prodotto, risciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione personale, consultare la Sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti, consultare la Sezione 13 della scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Essere consapevoli del fatto che le superfici possono diventare potenzialmente sdruciolevoli. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione individuale. Osservare le buone prassi d'igiene industriale.

7.2. Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un contenitore chiuso ermeticamente. Conservare a temperature comprese tra 4 °C e 49 °C. Conservare lontano da materiali incompatibili (consultare la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali specifici:

Composto antiossidante per applicazioni elettriche.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:	Nessun limite di esposizione notato per gli ingredienti.
Valori limite biologici:	Nessun limite di esposizione biologica notato per gli ingredienti.
Procedure consigliate per il monitoraggio:	Attenersi alle procedure di monitoraggio standard.
Livelli derivati senza effetto (DNEL):	Non disponibile
Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNEC):	Non disponibile
Linee guida per l'esposizione:	I limiti per l'esposizione professionale non sono pertinenti alla forma fisica attuale del prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati:

È consigliabile garantire una buona ventilazione generale. I tassi di ventilazione devono corrispondere alle condizioni di utilizzo. Se possibile, eseguire il processo in condizioni di contenimento, ventilazione di scarico locale, oppure altri controlli tecnici per mantenere i livelli aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Se non sono stati stabiliti i limiti dell'esposizione, mantenere i livelli aerotrasportati a un livello accettabile.

Misure di protezione individuali, ad esempio dispositivi di protezione personale:

Informazioni generali:	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con gli standard CEN e in accordo con il fornitore dei dispositivi di protezione individuale.
Protezione degli occhi/del volto:	Indossare occhiali di sicurezza con schermature laterali (o mascherine).
Protezione della pelle:	
- Protezione delle mani:	Non normalmente necessario. È necessario indossare guanti protettivi, se sussiste il rischio di contatto diretto o schizzi.
- Altro :	Non è generalmente richiesta la protezione per la pelle in normali condizioni d'uso. Nel rispetto delle buone prassi d'igiene industriale, prendere precauzioni volte a evitare il contatto con la pelle.
Protezione delle vie aeree:	Non sono generalmente necessari dispositivi per la protezione delle vie aeree.
Pericoli termici:	Indossare indumenti appropriati di protezione termica, secondo necessità.
Misure d'igiene:	Osservare sempre le buone misure d'igiene personale, come ad esempio lavarsi le mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere le sostanze contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale:	È consigliabile controllare le emissioni dalla ventilazione o da apparecchiature di processo lavorativo per garantirne la conformità con i requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale. Canne fumarie, filtri o altre modifiche tecniche alle attrezzature di processo potrebbero essere necessari per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni relative alle proprietà basilari di tipo fisico e chimico

Aspect	
Stato fisico:	Solido
Forma:	Pasta
Colora:	Grigio
Odore:	Delicato
Soglia dell'odore:	Non disponibile
pH :	6,5 - 8
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 260 °C (> 500 °F)
Punto di infiammabilità:	154,4 °C (310 °F)
Tasso di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità (solido/gas):	Non applicabile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosivo:	
Limite d'infiammabilità - inferiore (%):	Non applicabile
Limite d'infiammabilità - superiore (%):	Non applicabile
Pressione del vapore:	Non disponibile
Densità del vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	1,04
Solubilità :	Moderata
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà di ossidazione:	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Percentuale di volatilità VOC:	128 g/l calcolati
--------------------------------	-------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Il prodotto è stabile e non reattivo in normali condizioni d'uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica:

Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni d'uso normale.

10.4. Condizioni da evitare:

Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Umidità. Contatto con materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Acqua.

10.6. Prodotti della decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni sulla tossicologia

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela potrebbe causare effetti avversi.

Informazioni su possibili forme di esposizione

Inalazione: Non si attendono effetti avversi dovuti all'inalazione.

Contatto con la pelle: Non si prevedono effetti avversi dovuti al contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi: Il contatto diretto con gli occhi potrebbe provocare un'irritazione temporanea.

Ingestione: Potrebbe causare disagio se ingerito. Tuttavia, l'ingestione non è ritenuta una forma primaria di esposizione professionale.

Sintomi: Il contatto diretto con gli occhi potrebbe provocare un'irritazione temporanea. L'esposizione potrebbe causare l'irritazione temporanea, rossore o malessere.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Non si attende che sia tossico in modo acuto.

Componenti:	Specie	Risultati dei test
Silice Pirogenica Idrofila (CAS 7631-86-9)		
Acuta		
Inalazione		
LC50	Topo	> 200 gm/m ³ , 1 ora
Orale		
LD50	Topo	> 3160 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea:		La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Danni oculari gravi/irritazione oculare:		La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.

Sensibilizzazione respiratoria:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Sensibilizzazione cutanea:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Mutagenicità delle cellule germinali:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Cancerogenicità:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
<p>Monografia IARC. Valutazione complessiva della cancerogenicità Silice Pirogenica Idrofila (CAS 7631-86-9) 3 Non classificabile sul piano della cancerogenicità per gli umani.</p>	
Tossicità riproduttiva:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Tossicità di organi bersaglio specifici - esposizione singola:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Tossicità di organi bersaglio specifici - esposizione ripetuta:	La classificazione non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
Pericolo di aspirazione:	Non un pericolo di aspirazione.
Informazioni della miscela rispetto alla sostanza:	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni:	Nessun altro impatto specifico notato di tipo acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità:	La classificazione di pericolosità per l'ambiente acquatico non è possibile per via della mancanza parziale o totale di dati.
12.2. Persistenza e degradabilità:	Nessun dato è disponibile sulla degradabilità di eventuali ingredienti nella miscela.
12.3. Potenziale bioaccumulativo:	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log KOW):	Non disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF):	Non disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo:	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Questa miscela non contiene sostanze per la classificazione vPvB / PBT in conformità con il Regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII
12.6. Altri effetti avversi:	Nessun altro effetto ambientale avverso (ad es. assottigliamento dell'ozono, potenziale di creazione fotochimica di ozono, disfunzione endocrina, potenziale di riscaldamento globale) è atteso dal presente componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Scarto residuo:	Smaltire in conformità alle regolamentazioni locali. I contenitori e gli imballaggi vuoti possono contenere residui di materiale. Questo materiale ed i rispettivi imballi devono essere smaltiti in maniera sicura (vedi : Istruzioni di smaltimento)
Imballaggio contaminato:	Dal momento che i contenitori svuotati possono trattenere del residuo di prodotto, attenersi alle avvertenze sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore. I contenitori vuoti devono essere portati presso una sede approvata per la manipolazione dei rifiuti a scopo di riciclaggio o smaltimento.
Codice UE dei rifiuti:	Il codice dei rifiuti deve essere assegnato in accordo con l'utente, il produttore e l'azienda di smaltimento dei rifiuti.
Metodi/informazioni sullo smaltimento:	Raccogliere e restituire oppure smaltire in contenitori sigillati presso una sede autorizzata di smaltimento dei rifiuti.
Precauzioni speciali:	Smaltire in conformità a tutte le normative applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR:	14.1. - 14.6. : Non disciplinato come merce pericolosa.
RID:	14.1. - 14.6. : Non disciplinato come merce pericolosa.
ADN:	14.1. - 14.6. : Non disciplinato come merce pericolosa.
IATA:	14.1. - 14.6. : Non disciplinato come merce pericolosa.
IMDG:	14.1. - 14.6. : Non disciplinato come merce pericolosa.
14.7. Trasporto sfuso in conformità all'Allegato II di MARPOL 73/78 e dell'IBC Code:	Non stabilito

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Disposizioni/legislazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela, normative UE

Normative UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che assottigliano lo strato di ozono, Allegato I e II, come emendato:

Non elencato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 sugli agenti inquinanti organici persistenti, Allegato I come emendato

Non elencato.

Regolamento (UE) N. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 come emendato

Non elencato.

Regolamento (UE) N. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 come emendato

Non elencato.

Regolamento (UE) N. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 come emendato

Non elencato.

Regolamento (UE) N. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V come emendato

Non elencato.

Regolamento (CE) N. 166/2006 Allegato II Registro per il trasferimento e il rilascio di sostanze inquinanti, come emendato

Polvere di zinco (CAS 7440-66-6)

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Articolo 59(10) Elenco dei candidati come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non elencato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione, come emendato.

Non elencato.

Restrizioni sull'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizione sulla commercializzazione e l'uso, come emendato

Non elencato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla tutela dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a sostanze cancerogene e mutagene sul luogo di lavoro, come emendato.

Non elencato.

Altre normative UE

Direttiva 2012/18/UE su principali pericoli di incidenti che interessano sostanze pericolose, come emendato

Polvere di zinco (CAS 7440-66-6).

Altre normative

Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità con il Regolamento (CE) 1272/2008 (Regolamento CLP) come emendato. Questa scheda dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1907/2006, come emendato.

Normative nazionali

Attenersi alle normative nazionali per il lavoro con agenti chimici in conformità con la Direttiva 98/24/CE, come emendata.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

LD50: Dose letale, 50%.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

PBT: Persistente, bioaccumulativo, tossico.

vPvB: molto Persistente, molto Bioaccumulativo.

Riferimenti:

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

Monografia IARC. Valutazione complessiva della cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che porta alla classificazione della miscela:

La classificazione per i pericoli della salute e dell'ambiente deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati di test, se disponibili..

Testo completo delle indicazioni di pericolo non scritte per intero nelle Sezioni da 2 a 15:

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla formazione:

Attenersi alle istruzioni sulla formazione quando si manipola questo materiale.

Dichiarazione:

IDEAL INDUSTRIES non può prevedere tutte le condizioni nelle quali troveranno impiego queste informazioni e il rispettivo prodotto, oppure i prodotti di altri produttori in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto ed egli deve assumersi la responsabilità per eventuali perdite, lesioni, danni o spese associati a un uso improprio. Le informazioni contenute nella scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.